

di distacco dallo stipendio di grado minimo dei dirigenti rispetto allo stipendio di grado massimo degli impiegati, non che il distacco fra grado e grado della categoria dirigenti.

Inoltre l'I.N.A. non soltanto ha mantenuto ma ha aumentato le indennità di carica ai dirigenti delle Imprese private. In queste condizioni e tenuto conto del fatto che nel contratto collettivo del 1912 si stabilì il principio fondamentale del distacco fra lo stipendio massimo degli impiegati e quello minimo dei dirigenti non vi è da meravigliarsi che i dirigenti dell'I.N.A., in seguito al sostanziale ritorno degli stipendi degli impiegati ed in particolare di quello dei procuratori, abbiano avanzato le attuali rivendicazioni in contrasto con quanto da essi stessi dichiarato a suo tempo.

Il Consigliere Faelli dichiara di rendersi conto delle condizioni particolari in cui il Prof. Folchi ha trattato con i dirigenti e ritiene che l'impostazione data alle trattative sia in gran parte una conseguenza inevitabile delle nuove tabelle degli